

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'IRPET

Premessa

L'intervento organizzativo illustrato nella presente proposta si pone l'obiettivo di sviluppare ed incrementare le potenzialità delle strutture organizzative dell'IRPET e del personale dirigenziale afferente, rivedendone l'articolazione, le competenze e la distribuzione dei compiti inerenti tanto la ricerca quanto i servizi, nel rispetto delle previsioni del Regolamento di organizzazione vigente.

L'avvicendamento alla Direzione dell'Istituto, avvenuto nel mese di giugno, ha fornito l'occasione per un significativo ripensamento sull'attuale assetto organizzativo che permettesse, da un lato, di fronteggiare la vacanza di posizioni dirigenziali determinata da eventi contingenti - quali, rispettivamente, l'aspettativa di dirigente responsabile di struttura operativa complessa, coordinatore e vicario del Direttore e la cessazione dal servizio del dirigente amministrativo dal 01 settembre 2021- dall'altro, di rivalutare le aree tematiche della ricerca in modo più coordinato e consapevole, incrementando altresì i compiti gestionali dei dirigenti e l'attribuzione dei servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse ai vari centri di responsabilità.

La presente proposta di riorganizzazione, se pur mossa da esigenze contingenti, è dunque volta a realizzare un progetto di nuovo assetto istituzionale improntato, in primo luogo, a garantire il livello di qualità ed eccellenza dell'attività di ricerca e consulenza dell'IRPET, core business dell'Istituto e, quindi, ad assicurare l'efficienza e l'efficacia nello svolgimento di quei compiti e attività fondamentali per la gestione di un ente pubblico.

In particolare, il nuovo assetto si pone dunque l'obiettivo di:

- a) fronteggiare l'allargamento dell'area tematica della domanda di ricerca rivolta all'IRPET da Regione Toscana con riferimento ai compiti ed alle attività correlate sia alla programmazione europea sia a programmi nazionali o progetti regionali, nonché a situazioni economiche-sociali-territoriali contingenti di breve e lungo periodo (cfr. da ultimo pandemia da Covid-19; PNRR)
- b) individuare un assetto delle strutture che garantisca la trasversalità delle ricerche dell'Istituto, puntando ad aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze dell'IRPET e la connessione tra le aree tematiche
- c) favorire un incremento delle competenze della classe dirigente dell'Istituto, che permetta di rispondere - sia sul piano scientifico che su quello gestionale - alle sfide esistenti e future, con diretta assunzione di responsabilità sia relativamente alla realizzazione di prodotti di ricerca sia allo svolgimento di ruoli di carattere gestionale
- d) assicurare la valorizzazione scientifica e commerciale del patrimonio di conoscenze e competenze dell'Istituto nei rapporti con le università ed i centri di ricerca operanti in Toscana, nonché promuovere forme di collaborazione e accordo con gli altri istituti regionali, similari ad Irpet, per quanto attiene le attività gestionali e di funzionamento dell'ente;
- e) favorire il processo di crescita dei dipendenti con percorsi di sviluppo e assunzioni di responsabilità, nonché l'interazione e la collaborazione all'interno dell'Istituto

La nuova articolazione della struttura organizzativa

A seguito di valutazione in merito alle esigenze funzionali ed organizzative dell'Istituto quali sopra espresse e di sopperire alla vacanza di alcune posizioni dirigenziali per i motivi esposti, si rende necessario individuare una nuova articolazione delle strutture organizzative ricollocando le aree tematiche di ricerca ed i servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse concernenti i centri di responsabilità rimasti vacanti, con la finalità di riattribuire il complesso delle competenze ai dirigenti in servizio al 1 settembre 2021.

Il nuovo assetto presenta quindi alcune novità di particolare rilevanza rispetto all'articolazione finora esistente, quali:

1. la redistribuzione tra più strutture organizzative delle tematiche di ricerca dell'Area: Lavoro, Istruzione e Welfare e modelli di micro simulazione, prima conferite ad un unico centro di responsabilità, a seguito della vacanza della posizione dirigenziale afferente il medesimo (in aspettativa per assunzione dell'incarico di Direttore).

La decisione di riattribuzione tali competenze ai restanti Centri di responsabilità è coerente con le tangenze che i singoli temi hanno con le responsabilità proprie delle diverse Aree di ricerca e, quindi, con le relative attribuzioni, a completamento ed integrazione degli studi e delle ricerche afferenti ciascuna di esse.

2. La scelta di ripartire tra due strutture organizzative le competenze fino ad oggi assunte dal Dirigente amministrativo, responsabile della struttura che cura le attività amministrative e finanziarie dell'Ente, a seguito della cessazione dal servizio avvenuta in data 01.09.2021. E' stato infatti ritenuto preferibile, in questa prima fase, anziché l'individuazione di un unico nuovo responsabile, ripartire le competenze tra quelle più propriamente amministrative, da un lato, e quelle contabili e finanziarie, dall'altro, attribuendole alla competenza e responsabilità di due distinti dirigenti. Si tratta di una scelta organizzativa che necessita comunque di una fase sperimentale di verifica circa la piena funzionalità ed operatività e che, dunque, potrà essere soggetto ad aggiustamenti e/o revisione.

Il nuovo assetto richiede inoltre che la struttura organizzativa che assume la competenza delle attività amministrative sia coadiuvata da una posizione organizzativa giuridico-amministrativa di alto livello, che supporti il dirigente negli adempimenti e nella gestione delle attività con elevato livello di autonomia (intesa quale capacità di agire sulla base di indirizzi generali), responsabilità (secondo la rilevanza degli obiettivi assegnati e degli atti di competenza) e competenza, relativamente al contenuto professionale della posizione ed alla consistenza delle attività da svolgere.

3. La decisione di individuare un dirigente vicario e coordinatore del Direttore, in sostituzione dell'attuale dirigente in aspettativa per assunzione dell'incarico di Direttore dell'Irpet. Tale figura, cui delegare sia funzioni vicarie sia funzioni di coordinamento, secondo quanto previsto all'art. 13 comma 2, all'art. 14 e 15 del Regolamento di Organizzazione vigente, si rende in particolare modo fondamentale in questo periodo per assicurare il corretto svolgimento di alcune funzioni di coordinamento ed integrative, a fronte del crescente impegno dell'Istituto e del Direttore sul fronte esterno, come dimostrano le numerose presenze ad iniziative

regionali e la partecipazione più diretta alle attività di programmazione regionale correlate alla programmazione europea ovvero del PNRR ed, ancora, alle valutazioni sulle conseguenze economiche e sociali dell'emergenza pandemica da Covid-19. Rilevato il crescente impegno del Direttore su tutti questi fronti e la conseguente difficoltà a sopperire a tutte le incombenze interne ed esterne anche a fronte di una riduzione significativa del personale dirigenziale dell'Istituto, si ritiene del tutto necessario individuare un sostituto per l'incarico di Dirigente coordinatore vicario-Vicedirettore, cui affidare funzioni di coordinamento e funzioni sostitutive ed integrative del Direttore, come di seguito individuate:

- ✓ Definizione e verifica dei programmi di attività
- ✓ Rappresentanza esterna in ordine alle competenze scientifiche e di ricerca dell'Istituto
- ✓ Tenuta dei rapporti con organi e strutture della Regione Toscana e di altri organismi pubblici e privati
- ✓ Sostituzione del Direttore in caso di sua assenza temporanea
- ✓ Coordinamento con il Direttore delle seguenti funzioni: programmazione delle risorse umane; politiche del personale, della gestione delle relazioni sindacali

Il nuovo assetto prevede dunque n. 4 centri di responsabilità, strutture organizzative composte sia da Aree di ricerca che da Servizi per la gestione e lo sviluppo, come disposto dall'art. 8 del Regolamento di organizzazione, secondo cui:

"1. La struttura dell'IRPET è articolata in Aree di ricerca ed in Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse. 2. Le Aree di ricerca, individuate sulla base di criteri di tipo tematico o metodologico, realizzano i compiti che la legge regionale attribuisce all'Istituto, secondo gli obiettivi stabiliti dai programmi di attività. 3. I Servizi per le risorse presidiano complessi omogenei di risorse strumentali, organizzative e finanziarie allo scopo di sviluppare e mantenere idonei livelli di funzionalità per l'esecuzione dei programmi di attività."

Dal punto di vista dell'articolazione delle posizioni dirigenziali, secondo quanto disposto dall'art. 13, 16 e 17 del Regolamento di organizzazione dell'Irpet, sono previste:

- n. 1 posizione di dirigente con funzioni vicarie del Direttore in materia di relazioni istituzionali e relazioni esterne (dirigente vicario e coordinatore)
- n 2 posizioni di dirigente di struttura complessa
- n 1 posizione di dirigente di struttura semplice

L'articolazione delle strutture con le relative competenze e responsabilità e le specifiche attribuzioni è illustrata nell'allegato B al presente atto, in cui viene anche illustrata l'assegnazione del personale e delle posizioni organizzative alle varie strutture.

In conseguenza di quanto sopra, date le importanti novità intervenute, soprattutto con riferimento all'ampliamento delle competenze di carattere più strettamente gestionale conferite ad alcuni dirigenti correlate alle attività amministrative e finanziarie, la presente

revisione della struttura organizzativa, in questa prima fase, ha carattere sperimentale e potrà essere oggetto di rivalutazione nei prossimi mesi per modifiche ed aggiustamenti, al fine di verificarne la piena funzionalità ed operatività, nonché rispondenza alle finalità dell'Istituto e alla corretta gestione dei relativi adempimenti.

Si tenga infatti conto che resta al momento vacante dalla dotazione organica un posto da dirigente, in attesa di effettuare le dovute valutazioni in merito alla sua attribuzione ed al profilo in essere.

Proprio in ragione di ciò, si dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali correlati abbia una durata limitata, al momento, ad una sola annualità, fino al 31.12.2022-

L'articolazione retributiva della dirigenza

Riguardo l'articolazione retributiva, si propone di mantenere i livelli finora previsti in sede di contrattazione decentrate in relazione alla complessità delle competenze e delle responsabilità del personale dirigente dell'Istituto, nei termini stabiliti all'art. 2 dell'accordo di contrattazione decentrata per l'area della dirigenza per la destinazione delle risorse per l'anno 2020, stipulato in data 30.12.2020, salvi gli incrementi contrattuali disposti con carattere vincolato ed automatico ai sensi dell'art. 54 del CCNL 17/12/2020 dell'Area dirigenza delle Funzioni locali con determinazione n. 3 del 20.01.2021 del Dirigente responsabile del Servizio attività amministrative e finanziarie. Si prevedono pertanto i seguenti livelli retributivi di posizione, correlati alle strutture organizzative ed alla figura di dirigente coordinatore vicario :

- Per i responsabili di struttura operativa semplice: 32.620,50
- Per i responsabili di struttura operativa complessa: 35.020,50
- Per il Dirigente coordinatore e vicario del Direttore (vicedirettore): 45.420,50 (importo comprensivo di responsabilità di struttura operativa complessa)

Completamento della manovra di revisione. Revisione della Posizione di Alta professionalità giuridico-amministrativa da livello base a livello alto.

Si ritiene che la definizione di un assetto organizzativo basato su un'ampia integrazione e trasversalità di funzioni e competenze e la riduzione delle strutture organizzative, rendano necessaria la temporanea revisione delle professionalità e delle competenze in particolare del personale titolare di posizione organizzativa giuridico-amministrativa chiamato, oltre alle attività di diretta competenza come già individuate nella declaratoria della posizione ed, in parte, correlate alla posizione del dirigente vicario e del Direttore, anche ad assumere ulteriori compiti ed adempimenti di attività amministrative, a seguito della riattribuzione delle competenze e responsabilità del Dirigente amministrativo uscente.

Inoltre alla suddetta Posizione organizzativa sarà direttamente conferita la competenza prevista dall'art. 16 lett.a) del Regolamento di organizzazione inerente la collaborazione e cura delle attività e degli atti del Comitato di indirizzo e controllo, organo dell'IRPET.

A fronte di tale incremento di responsabilità e compiti inerenti la posizione organizzativa giuridico-amministrativa, si determina la nuova articolazione della medesima che da livello base passa ad un livello alto, con conseguente attribuzione del livello retributivo di euro

18.000 complessivi. Tale incremento non determina alcuna variazione nel fondo delle posizioni organizzative, in quanto si prevede la soppressione di una posizione organizzativa, già vacante, relativa all'Area Statistica, di valore economico corrispondente di complessivi 9000 euro.